

Roma, 26 Luglio 2017
Prot.U/141/2017

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina

Alla Questura – Responsabile Ufficio Polizia Amministrativa e Sociale di Messina

Al Comando Provinciale Compagnia Carabinieri di Milazzo (ME)

ESPOSTO

L'Associazione SILB-FIPE in persona del suo Coordinatore Nazionale Commissione Abusivismo con sede a Roma in Piazza G. G. Belli, 2

Espone

In data 20 /07/2017 prot. U/139/2017 era stato segnalato alle autorità competenti un presunto trattenimento danzante in assenza di relativa autorizzazione al ballo ed era pubblicizzato ampiamente inerente l'esercizio denominato ***** sito nel comune di Milazzo (ME) in ***** previsto per il 18/07/2017. La Siae che ha probabilmente autorizzato l'evento dal punto di vista del diritto di autore se interpellata potrà fornire più precise indicazioni in sede di indagini circa gli autori del permesso Siae, le modalità, ed il tipo di trattenimento).

Sono stati installati per l'occasione consolle dj, palco luci, amplificatori e diffusori musicali ad alta potenza. Dalla circostanza che sui luoghi non erano presenti le usuali indicazioni sulle vie di esodo, i servizi igienici idonei, illuminazioni di emergenza a norma di legge, si potrebbe supporre l'omessa verifica di agibilità da parte della competente Commissione di vigilanza ai sensi dell'art. 80 Tulps e l'omesso rilascio della relativa licenza ex art. 68 Tulps.

Da notizie apprese su piazza (facebook–volantini pubblicitari) è emerso che nonostante la segnalazione, la serata danzante si sarebbe svolta normalmente senza che nessuna autorità di quelle allarmate abbia posto in essere alcun intervento. Inoltre pare che la stessa Organizzazione abbia nel passato organizzato eventi simili ed avrebbe intenzione di realizzarne altri , ripetendo dunque il verificarsi di condizioni sia di grave concorrenza sleale nei confronti dei locali ed esercizi pubblici – aderenti a questa Associazione - in possesso delle autorizzazioni di cui agli artt. 68 e 80 Tulps

,che subiscono ingenti danni da sviamento di clientela ,sia di grave pericolo per gli ignari avventori se non rispettate le norme di sicurezza previste dall'art.80 Tulpas per il trattenimento danzante, sia di presunta evasione qual'ora non venissero rispettate le norme fiscali.

Ciò premesso, la scrivente Associazione

CHIEDE

Alle Autorità in indirizzo, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di effettuare con la massima urgenza ogni opportuno accertamento per stabilire se per gli eventi già organizzati sono stati rispettate le normative penali (art. 681 e 659 c.p.), amministrative (art. 68 e 80 Tulpas, occupazione suolo pubblico, nulla osta impatto acustico, ecc.) e fiscali, adottando nell'eventuale caso di accertate violazioni tutte le misure sanzionatorie previste dalla legge a carico dei responsabili.

Con riferimento poi agli eventi in programma,

CHIEDE

Di accertare con urgenza se sussistono tutti i presupposti e le condizioni di legge per il regolare svolgimento delle manifestazioni suddette.

In caso negativo, chiede che vengano adottate tutte le conseguenti iniziative volte ad impedire in futuro le manifestazioni medesime.

Si riserva ogni ulteriore iniziativa nelle competenti sedi.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 22 e seguenti il sottoscritto – avendone specifico e rilevante interesse giuridico, dovendo tutelare propri diritti e interessi statutariamente previsti, nonché i diritti e gli interessi delle imprese aderenti presenti sul territorio

CHIEDE

Alla Pubbliche amministrazioni interessate di avere accesso agli atti dei procedimenti amministrativi che si andranno ad instaurare a seguito della presente e di essere pertanto informato sulle adottande iniziative e sui relativi risultati e provvedimenti.

Distinti saluti.

Coordinatore Nazionale Commissione Abusivismo
Giampaolo Scagliola



Allegati: materiale pubblicitario e relativi link:
